

Reso noto il programma della Contesa Estense: prende il via il 28 aprile

Al palio di San Francesco si danza la "pavana"

Debuttano le donne con l'interpretazione di un ballo storico

LUGO - I costumi medievali torneranno anche quest'anno ad animare Lugo per le manifestazioni inserite nel programma della Contesa Estense, in occasione di un Palio di San Francesco che già oggi si preannuncia ricco di novità.

Le numerose iniziative promosse ed organizzate dall'Ente Palio prenderanno il via il prossimo 28 aprile con l'ormai tradizionale serata introduttiva dedicata al ricordo del passaggio a Lugo del Duca Borso D'Este.

L'appuntamento prevede i cortei d'accoglienza, l'investitura delle autorità della Contesa ed il giuramento dei partecipanti, cerimonie già proposte in passato che verranno arricchite, nelle vicinanze della Rocca, da uno spettacolo di danze ri-

nascimentali e dal monologo del Duca, interpretato per l'occasione da un attore ancora da definire.

Saranno queste soltanto alcune delle novità dell'edizione 2001 che prevede anche l'allestimento di uno stand gastronomico in piazza dei Martiri nelle giornate di maggio, in occasione del tiro della Caveja, del Palio dei Musici e di quello degli Sbandieratori.

A gestire questo angolo di cucina medievale saranno i ragazzi del Rione Verde di Faenza, mentre un gruppo di Porto Maggiore curerà l'animazione durante i principali appuntamenti della sagra.

Si rafforzeranno dunque i legami tra Lugo ed altre località che propongono rievocazioni medievali ma un altro aspetto da sottolineare

per il suo significato sarà quello relativo al debutto nel Palio delle donne, finalmente protagoniste attive delle diverse iniziative.

A loro, come primo compito ufficiale, toccherà l'interpretazione di un ballo storico chiamato "pavana" che verrà proposto nell'ambito di uno dei principali appuntamenti dell'intera manifestazione.

Tra le tante iniziative da segnalare, dopo l'inaugurazione del 28 aprile con la rievocazione storica, il 2 maggio si terrà la conferenza "A tavola con gli Estensi", mentre sabato 5 si disputerà il Palio dei Musici.

Il giorno seguente, domenica 6 maggio, è invece prevista la grande festa di San Francesco con i rioni di Brozzi, Cento, Madonna delle Stuoie e Ghetto presenti

nella piazza del Pavaglione al gran completo per l'atteso Palio della Caveja.

A seguire, martedì 15, toccherà alle celebrazioni per S. Ilario, patrono della città, arricchite dal concerto dei campanari giunti dalla parrocchia di Chiusura, località nel territorio di Imola. Conclusione in grande stile infine con il Palio degli sbandieratori in programma domenica 20 maggio, un appuntamento che subirà una variazione rispetto al passato dato che, dopo essere stato disputato negli ultimi anni in orario serale, tornerà ad occupare la fascia pomeridiana con inizio alle 16 e premiazione intorno alle 20, in tempo dunque per gustare con serenità i piatti proposti dallo stand gastronomico.

Marco Pirazzini

Nuovo Piano

STRADE

I lavori partono da lunedì 19 marzo e rientrano nelle novità del Piano Generale del Traffico

Nuovo look per Corso Matteotti

LUGO - Prenderanno il via nel corso della prossima settimana, e dunque da lunedì 19 marzo, i lavori di rifacimento della sede stradale di Corso Matteotti. Come preannunciato nelle scorse settimane in occasione delle prime anticipazioni sulle novità del Piano Generale del Traffico proposto in Consiglio Comunale, si procederà dunque ad un intervento radicale studiato per dare una nuova immagine ad una delle strade storiche del centro di Lugo, ancora oggi molto trafficata e ritrovata recentemente in condizioni di assoluto degrado tanto da innescare alcune proteste di residenti e cittadini in genere.

Le opere saranno seguite dallo sostituzione del semaforo all'incrocio della porta di ingresso alla città tra viale Dante e viale Masi con una rotonda e prevedono per il momento il rifacimento del manto stradale e la costruzione di un percorso pedonale protetto dal traffico veicolare. Non mancherà inoltre una nuova sistemazione delle aree di parcheggio, la regolamentazione della sosta ed alcuni lavori tesi ad apportare un miglioramento nel sistema di deflusso ed incanalamento



mento delle acque piovane che sino ad oggi, nelle giornate di maltempo, hanno sempre creato grandi pozze d'acqua.

L'inizio degli interventi costringerà ad attuare una temporanea modifica della viabilità in una parte del centro storico di Lugo e di accesso alla zona interessata direttamente dalle opere. Per limitare dunque i disagi a residenti, clienti degli esercizi commerciali ed esercenti stessi i lavori verranno suddivisi in due stralci, il primo dei quali interesserà il tratto di Corso Matteotti compreso tra Porta Ghetto e via Marescotti, oltre a via Vespignani, il secondo stralcio invece riguarderà il tratto finale del Corso, via Rainieri,

via Bruno e via Pisacane. Nell'arco dei prossimi tre mesi, durante i quali verrà attuato l'intervento nel suo complesso, sarà consentito il transito nella zona di pedoni e biciclette, ma non verrà reso possibile l'accesso

alle auto ed alle moto, mentre la circolazione con norme meno restrittive sarà limitata ai residenti.

La viabilità per un centinaio di giorni registrerà quindi una piccola rivoluzione nella zona storica del quartiere Ghetto e non solo in Corso Matteotti ma anche nelle arterie vicine come via Risorgimento, viale Masi, via Tellarini e via Acquacalda. Nel corso della scorsa settimana gli addetti del Comune di Lugo hanno inoltre provveduto ad informare dettagliatamente i residenti ed i proprietari dei negozi sulle disposizioni adottate per consentire tutti i lavori in programma e per preparare il terreno alle ulteriori novità della viabilità dei prossimi mesi.

Marco Pirazzini

L'ASSESSORE STROCCHI: 'POTREBBE ARRIVARE UN CONTRIBUTO DI 4 MILIARDI'

Palasport all'orizzonte

Su iniziativa del Panathlon di Ravenna le componenti sportive di Lugo si sono ritrovate giovedì sera a discutere dei problemi del loro settore, alla presenza del presidente provinciale del Coni, Umberto Suprani, dell'assessore comunale allo sport lughese Andrea Strocchi e del vice-presidente della Provincia Francesco Giangrandi. Molti gli argomenti toccati nel corso della serata. Si è cominciato parlando di atletica leggera, con un Pietro Melandri orgoglioso per quanto stanno facendo i suoi ragazzi, sia a livello regionale e nazionale, e con la puntualizzazione «su quanto conti oggi l'Icel Lugo in ambito regionale». È visto che la pista di atletica è veramente a un passo dalla piscina, la 'palla' è passata alla dirigente numero uno delle acque al coperto, conosciuta da tutti in città come la 'signora del nuoto', Francesca Fontana ha tenuto a puntualizzare come ai giorni nostri, «sia sempre più difficile trovare famiglie disposte a sacrificarsi per far sì che i propri figli entrino in vasca col piede giusto e cioè quello pinnato». Poi la di-

scussione ha preso il volo con l'intervento di Enrico Spazzoli, presidente dell'Acro Club Francesco Baracca ed è ritornata al suolo, o meglio sul parquet, con il patron dei canestri Giuseppe Rossi il quale, senza forzare la mano, ha puntato il dito

sulla mancanza di un palazzetto adeguato. E a questo proposito sono da registrare le affermazioni dell'assessore Andrea Strocchi, il quale ha confermato come vi sia «la possibilità di costruire il tanto agognato palazzetto dello sport di Lugo in base ai

finanziamenti destinati alle regioni dalla ormai dimenticata legge cosiddetta dei Mondiali di calcio del '90». Lugo — ha fatto intendere l'assessore — è in corsa per ottenere uno stanziamento di circa 4 miliardi di lire che permetterebbe di dar vita alla realizzazione di un nuovo palasport, probabilmente nella zona di viale Europa. La serata è stata chiusa dal Baracca Calcio. I dirigenti hanno ribadito come il primo intento sia quello di salvarsi, poi di costruire con l'aiuto degli imprenditori, dell'azionariato popolare e la forza degli sponsor una società in grado di rimanere a galla tra le onde degli alti costi, facendo perno sui giovani «dopo l'alleanza stretta con la polisportiva S. Anna e l'Us Madonna delle Stuoie». L'assessore ha confermato come l'amministrazione comunale guardi sempre con un occhio di riguardo al Baracca, senza tuttavia dimenticare gli altri sport, ciclismo in testa, con il Giro di Romagna che, ha sottolineato il numero uno della 'Ciclistica Baracca', Giorgio Tampieri «è ormai una classica professionistica di serie A».

f.c.

Premiate le poetesse

Oggi alle 16 al teatro Rossini di Lugo vi sarà la premiazione della 3ª edizione del concorso di poesia femminile. Là dove si inventano i sogni. Saranno presenti il sindaco, Maurizio Roi, il direttore della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo, Giuseppe Xella, l'assessore alle pari opportunità Clara Caravita, Paola Ravaglia leggerà le poesie premiate. Al concorso hanno partecipato 253 concorrenti con 640 poesie. Due le categorie con un primo premio di un milione di lire. La presidente del concorso è Niva Lorenzini, docente all'Università di Bologna.

Le associazioni del commercio discutono del Piano traffico

Lunedì prossimo, nella sala convegni della Banca di Romagna a Lugo, è in programma una riunione dei commercianti convocata dalle associazioni di categoria Ascom, Confesercenti, Cna e Fapa. In quell'occasione si parlerà del nuovo Piano del traffico e cioè dei cambiamenti previsti nella viabilità lughese nel prossimo triennio, novità che interessano diverse strade, a cominciare da corso Matteotti. È sempre riguardo al Piano del traffico, la sua illustrazione ha soddisfatto la Cna, la cui direzione si è incontrata con l'assessore comunale alla mobilità Secondo Valginighi. «La riunione — sottolineano alla Cna — ci ha permesso di avere un quadro completo degli interventi progettati. È emersa la necessità di procedere ad interventi che riqualifichino il centro di Lugo e lo rendano un punto di attrazione e aggregazione per i cittadini lughesi e non. Inoltre, oltre ad attenuare il traffico di attraversamento della città va incentivato l'uso di mezzi a basso impatto ambientale nel centro storico». Inoltre, conclude la direzione della Cna, «accanto ad un'adeguata organizzazione della viabilità è importante organizzare la sosta e i parcheggi in modo funzionale alle attività e agli uffici pubblici che hanno sede in centro e nelle immediate vicinanze».

BILANCIO PREVENTIVO

Approvato recentemente il bilancio preventivo del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

NUOVO SPAZIO 17/3

56 miliardi di opere pubbliche

LUGO - È stato approvato nei giorni scorsi il bilancio preventivo per il 2001 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con sede a Lugo. Il Consiglio di amministrazione della struttura ha anche fissato le linee guida per le operazioni che verranno intraprese nel corso di quest'anno tra le quali spicca un imponente piano di opere pubbliche per un importo complessivo di quasi 56 miliardi di lire, senza dimenticare il forte impulso previsto per le aree montane, la prevenzione e la manutenzione delle opere di bonifica per far fronte all'emergenza dovuta al rischio idraulico.

Il bilancio approvato prevede un pareggio tra le voci in entrata e quelle in uscita

superiore ai 70 miliardi, mentre le entrate ordinarie del Consorzio dovrebbero essere di 10 miliardi e 526 milioni, derivate dai contributi consorziali per il funzionamento dell'ente, la manutenzione ordinaria e l'esercizio stesso delle opere di bonifica.

Nel frattempo, sono iniziati i lavori per l'adeguamento idraulico del comparto Acque Basse del Canal Vela, operazione che consentirà di mettere in sicurezza una zona, sempre a rischio alluvioni, di oltre 4.600 ettari compresa tra i fiumi Santemo e Senio nei Comuni di Lugo, Fusignano ed Alfonsine. Il Consorzio ha previsto al momento una serie di importanti lavori che comporteranno una spesa di circa 36 miliardi mentre du-

rante l'anno scorso è già stato aperto il cantiere relativo al primo stralcio, per un importo di oltre 14 miliardi, e stanno per essere consegnati i lavori relativi al secondo stralcio, con un esborso questa volta di 9 miliardi. È pronto inoltre il progetto riguardante il territorio di Villa Prati dove si realizzerà una "diversione" idraulica del cavo Fossette Riunite in Fosso Vecchio, con la costruzione di un impianto idrovoro e si concluderanno entro il mese di marzo i lavori di difesa dalle piene dello scolo Brignani nella zona di via Paurosa a Lugo. Il Consorzio è poi in attesa dell'autorizzazione definitiva alle gare d'appalto per la casa di espansione di Alfonsine, un progetto da 5 miliardi

che ha già riscosso il consenso di Amministrazione comunale e cittadini. Per quanto riguarda invece la distribuzione dell'acqua anche al di fuori dei confini del comprensorio lughese, sono in programma iniziative di rilievo come l'ultimazione dei lavori relativi al secondo stralcio del distretto Mordano-Bubano e la progettazione esecutiva delle distribuzioni irrigue nell'area Santemo-Senio. Citazione d'obbligo infine per il progetto preliminare per la distribuzione dell'acqua nel Canale Emiliano Romagnolo nell'area Senio-Lamone, opera compresa in un intervento di più ampie dimensioni per l'utilizzo dello stesso corso d'acqua.

Marco Pirazzini

17/3 CORRERE

Ristrutturazione del centro storico

Piano traffico, le proposte della Cna

Dialogo con le associazioni

LUGO - Per la ristrutturazione del centro storico della città si va sempre più intensificando un costruttivo confronto tra l'Amministrazione comunale di Lugo e le associazioni di categoria di commercianti, artigiani ed imprenditori, per garantire un percorso efficace. Nel corso dell'ultimo incontro, che ha portato anche a posticipare, a dopo le festività pasquali, l'avvio dei lavori in via Matteotti, si è provveduto a presentare un quadro organico e completo degli interventi in progetto a Lugo. E le indicazioni non sono mancate: "E' emersa l'esigenza - sottolinea la Cna - di procedere con interventi volti a riqualificare il centro storico lughese e a renderlo un punto di attrazione e di aggregazione dei cittadini".

Si è evidenziato inoltre che "è necessario incentivare l'utilizzo nel centro di mezzi a basso impatto ambientale, poiché l'inquinamento condiziona fortemente la vivibilità della città e che è importante organizzare la sosta con parcheggi funzionali alle attività ed agli uffici pubblici che risiedono nel centro e nelle sue immediate vicinanze". Sul nuovo Piano del traffico si attendono ulteriori novità: "Da questo primo approfondimento l'associazione imprenditoriale lughese intende individuare con i propri associati le eventuali osservazioni da presentare entro il regolare termine di 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento".

17/3 CORRERE

Consegna dei premi di poesia

Oggi i sogni diventano realtà

LUGO - Si svolgerà questo pomeriggio, a partire dalle 16, all'interno del Teatro Rossini di Lugo, la cerimonia di consegna dei premi assegnati alle concorrenti vincitrici del concorso di poesia "Là dove si inventano i sogni", titolo che riprende i versi della grande poetessa russa Anna Achmatova.

Il concorso, giunto alla sua terza edizione, e promosso dal Comune di Lugo tramite gli assessorati alle Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Cultura, con il sostegno della Biblioteca Trisi e della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte, ha riguardato, anche quest'anno, le donne residenti in regione ed è stato suddiviso in due categorie: la prima riservata alle studentesse iscritte alle scuole medie superiori di Lugo, la seconda alle donne con più di 14 anni. L'edizione che si concluderà oggi ha visto la partecipazione di 253 concorrenti, per un totale di 640 testi poetici, alcuni dei quali segnalati dalla giuria come opere meritevoli.

Alla cerimonia di premiazione prenderanno parte infine Maurizio Roi, sindaco di Lugo, Giuseppe Xella, direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Clara Caravita, assessore alle Pari Opportunità, ed infine Niva Lorenzini, docente di letteratura italiana all'Università di Bologna e presidente del Concorso. Nel corso della premiazione Paola Ravaglia, del Laboratorio teatrale "Le Belle Bandiere", leggerà inoltre le poesie premiate e quelle segnalate.

Nelle foto 17/3

CONCORSO

3ª edizione di "Là dove si inventano i sogni"

La premiazione sabato 17 marzo al Teatro Rossini

Il concorso di poesia il cui titolo riprende i versi della grande poetessa russa Anna Achmatova, "Là dove si inventano i sogni", è giunto alla sua terza edizione e il 17 marzo p.v. alle ore 16 presso il Teatro Rossini di Lugo avverrà la cerimonia della consegna dei premi alle concorrenti che hanno vinto o si sono distinte per particolari meriti. Il concorso, indetto dal Comune di Lugo, Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Assessorato alla Cultura e Biblioteca Trisi e realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, è rivolto alle donne residenti nella Regione Emilia-Romagna ed è suddiviso in due categorie di partecipanti: la prima riservata alle studentesse che frequentano le scuole Medie Superiori di Lugo, la seconda che comprende le altre donne oltre i 14 anni di età.

A questa edizione del concorso hanno partecipato 253

concorrenti con un totale di 640 testi poetici. Il primo premio di ciascuna categoria ammonta a Lire 1.000.000, Lire 600.000 il secondo e 300.000 il terzo. La Giuria ha segnalato, inoltre, opere meritevoli. I premi, come ogni anno, sono stati offerti dal generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.

Alla cerimonia di premiazione, sarà presente il Sindaco di Lugo Maurizio Roi, il Direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Giuseppe Xella, l'Assessore alle Pari Opportunità e Pubblica Istruzione Clara Caravita e la Presidente del Concorso Niva Lorenzini, docente di letteratura italiana all'Università degli Studi di Bologna, che interverrà con un breve discorso sulla poesia. Durante la premiazione sarà data lettura delle poesie premiate e segnalate a cura di Paola Ravaglia del Laboratorio Teatrale "Le Belle Bandiere".

Le tecniche di bioedilizia

Proseguono a Lugo gli incontri sulle tecniche nella bioedilizia promossi dall'Associazione nazionale architettura bioecologica e dal Comune. Al Centro giovani oggi, dalle 9, Alessandro Taidelli Palmizi e Andrea Lazzari parleranno su "Riscaldamento ecocompatibile: principi e soluzioni". Lo stesso tema sarà ripreso nel pomeriggio dalle 14.30.

Oggi a Voltana e Chiesanuova

Appuntamenti a Voltana e Chiesanuova. Per la Settimana voltanese, oggi alle 16.30 alla Cà vecchia, inaugurazione della mostra "Colonia a mare tra sanità e propaganda nella Romagna anni '30" e, alle 17.30, presentazione del libro "12 piccoli amici". Alle 21, alla Casa del popolo, commedia dialettale "La ciculatira de sgnor Zirolum". A Chiesanuova per la sagra di S. Giuseppe, alle 20 nella sala parrocchiale di torneo di beccaccino.

17/3 CORRERE

n'esperienza di gestione associata degli uffici Personale e Organizzazione

di Roberto Suzzi *

La gestione di alcune funzioni in materia di personale è una delle iniziative di gestione associata attivate nel 1999 dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

Il progetto prevedeva un intervento di riorganizzazione degli uffici Personale e Organizzazione di dieci comuni, ai sensi dell'art. 24 della legge 142/90.

In questo articolo è sintetizzata l'esperienza dei comuni di Alfonsine, Bagnocavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Russi e Sant'Agata sul Santerno.

Gli obiettivi alla base del progetto di gestione associata erano la razionalizzazione e la realizzazione di economie di scala, la riduzione delle risorse utilizzate in questo settore dagli enti e l'erogazione di nuovi e più specializzati servizi a supporto di una moderna gestione del personale in tutti i dieci comuni.

Inoltre, si voleva attivare alcune funzioni nuove (contenzioso e relazioni sindacali) e razionalizzarne altre già esistenti, ma particolarmente dispendiose ed inefficaci, in particolare negli enti più piccoli (proce-

dure selettive e pensioni).

L'organigramma della gestione associata prevedeva l'*Ufficio del Coordinatore e del Gruppo di Lavoro Tecnico*, incaricato di coordinare gli uffici associati, produrre gli strumenti normativi per garantire il loro funzionamento e garantire efficaci rapporti con gli uffici personale degli enti; l'*Ufficio Pensioni*, per la trattazione delle pratiche di pensione e degli adempimenti connessi; l'*Ufficio procedure selettive*, per la gestione delle procedure concorsuali; l'*Ufficio Contenzioso del lavoro*, per la gestione del contenzioso disciplinare di secondo grado e del lavoro; l'*Ufficio Relazioni sindacali*, per fungere da supporto alla gestione delle relazioni sindacali, di Area (vale a dire riferita a tutti i comuni aderenti all'associazione) e nei singoli enti, oltre che predisporre schemi di regolamento e ipotesi applicative del CCNL omogenee per i dieci comuni.

Era inoltre previsto un *Gruppo di Lavoro Istituzionale*, composto dai direttori generali o, in caso di loro assenza, dai segretari degli enti, con il compito di attuare gradualmente la gestione coordinata e di verificare l'andamento. Era stata nominata, poi, una *Delegazione trattante di parte pubblica di Area*, composta da un sindaco (presidente) e quattro funzionari in rappresentanza dei comuni, a cui le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Unitarie Sindacali dei dieci comuni hanno riconosciuto la competenza a trattare di questioni attinenti la gestione degli uffici associati e delle problematiche del personale addetto a questi uffici e una mera competenza di *prima informazione* su ogni altra questione, conservando la competenza delle delegazioni di ente sugli istituti da applicarsi nei singoli comuni solo a seguito di apposito accordo o concertazione ente per ente. I costi della gestione associata sono stati monitorati trimestralmente dal Gruppo di Lavoro Istituzionale, sulla base di relazioni del Coordinatore sulle attività svolte. La gestione delle funzioni associate nel 1999 non è stata particolarmente onerosa e si è deciso di ripartirli tra gli enti nella misura del 50% in relazione agli abitanti e del 50% in relazione ai dipendenti calcolati su base annua al 31 dicembre 1998.

Oltre all'efficiente gestione dei servizi affidati agli uffici associati, la gestione coordinata ha prodotto importanti strumenti per un'applicazione avanzata dei più innovativi istituti del CCNL del 31 marzo 1999, tra i quali:

- l'applicazione a tutti i comuni associati del nuovo Ordinato professionale, comprendente profili, mansioni, requisiti di accesso ed equivalenza delle mansioni;
- un sistema di valutazione permanente omogeneo, comprendente una proposta di criteri per l'erogazione della produttività collettiva, legati alla valutazione della prestazione,
- proposte per le progressioni orizzontale e vertica-

* dirigente coordinatore del progetto di gestione associata dei comuni della Bassa Romagna

- le, al fine di offrire strumenti operativi per consentire lo sviluppo del potenziale dei dipendenti;
- criteri omogenei per tutti i dieci comuni per la determinazione delle posizioni organizzative e per il conferimento degli incarichi sulle stesse, sia a livello di ente che per gli uffici associati.

Le innovazioni organizzative

L'organigramma della gestione 2000 ha apportato lievi modifiche al primo modello organizzativo applicato nel 1999 prevedendo l'accorpamento dell'Ufficio Relazioni Sindacali con quello del Contenzioso del lavoro in un unico ufficio con sede a Lugo, incaricato per le relazioni sindacali, i provvedimenti disciplinari di primo e secondo grado e contenzioso del lavoro, nonché per la consulenza sui provvedimenti in materia di personale. Altra innovazione è stata la trasformazione dell'Ufficio Procedure selettive in *Ufficio Sviluppo del personale*, dislocato a Bagnacavallo, incaricato di gestire le funzioni più innovative in materia di personale (procedure di selezione, assunzioni, inserimento, formazione, aggiornamento, valutazione e incentivazione del personale).

La gestione associata degli Uffici Personale e Organizzazione ha portato finora a un consistente ridimensionamento degli addetti a queste funzioni nei dieci comuni, consentendo inoltre di fornire oltre a quelli tradizionali, nuovi servizi, resi necessari dal nuovo CCNL, quali le relazioni sindacali, il contenzioso del lavoro, il sistema di valutazione e il controllo di gestione utilizzato ai fini della valutazione del personale.

Visti partendo dal 1997, gli effetti della riorganizzazione risultano evidenti. Nel 1997 i dieci comuni utilizzavano circa 30 unità intere. Tuttavia non si facevano attività di controllo di gestione, la formazione era generalmente seguita da altri uffici, consistenti pezzi della parte giuridica del personale erano seguiti dagli uffici segreteria, le relazioni sindacali erano generalmente tenute dal segretario o dal suo vice, la valutazione del personale si attivava concretamente soltanto a Lugo e a Bagnacavallo. Nel 1999 le unità si sono ridotte a 27 e si sono attivate alcune nuove funzioni (contenzioso del lavoro e relazioni sindacali). Nel 2000 le unità addette sono state 21 e si sono attivati ulteriori nuovi servizi (sistema di valutazione, formazione e aggiornamento del personale e controllo di gestione). Le unità di personale recuperate sono state riutilizzate in altri settori dagli enti di appartenenza.

I limiti dell'iniziativa

Quasi al termine della gestione duemila sono tuttavia chiari i limiti del modello organizzativo fin qui attuato. Il principale problema emerso è una difficoltà nei rapporti tra gli uffici associati e i referenti nei dieci comuni, causata sia dalla pura e semplice distanza, sia

dalla complessità del modello organizzativo attuato con la gestione associata 2000 che eroga servizi in modo diversificato e, perciò, difficilmente standardizzabili, sia dalle procedure non definite, le quali hanno reso incerto l'espletamento di alcuni adempimenti. Si è verificata una certa difficoltà di comunicazione tra gli uffici associati, i referenti nei comuni e gli utenti (leggasi i dipendenti dei vari comuni), dovute anche a ragioni di natura psicologica e di competizione. Infine, non si è avuta sufficiente attenzione alla programmazione delle attività da svolgersi da parte degli uffici.

Si è resa necessaria per il 2001 meditare la ridefinizione dei rapporti tra gli uffici associati e i referenti, attraverso la semplificazione delle procedure e la redazione di un vero e proprio manuale da distribuire tra gli operatori dei diversi comuni al fine di omologare le procedure così da ridurre i tempi di lavoro e migliorare i prodotti forniti, facilitando il lavoro degli operatori stessi.

Approvando la gestione associata del personale e dell'organizzazione, i dieci comuni della Bassa Romagna hanno inteso compiere un profondo intervento di riorganizzazione, spogliandosi singolarmente delle competenze associate e assegnandole a singoli uffici che sono fisicamente dislocati a di Lugo e a Bagnacavallo, ma che sono uffici di tutti e dieci gli enti.

Questo significa che non è un ufficio di Lugo o Bagnacavallo delegato a svolgere funzioni per i dieci enti, ma sono i dieci enti che hanno istituito uffici comuni, i quali hanno casualmente sede presso il comune di Lugo o di Bagnacavallo. Questa considerazione presuppone anche una relazione di "dipendenza" limitatamente ai prodotti / servizi realizzati per ciascun comune dai singoli direttori o, in assenza di questi, dai segretari dei singoli enti, nonché una dipendenza generale dal coordinatore.

La gestione per il 2001

Il modello organizzativo previsto per la gestione 2000 viene sostanzialmente confermato per il 2001 con la particolarità che negli enti, dal 1° gennaio 2001, non esisteranno più altri uffici personale e organizzazione diversi da quelli associati; gli uffici dell'Associazione per il loro funzionamento utilizzano personale, proveniente dagli altri comuni, in posizione di comando, prevedendo anche l'attivazione di forme particolari di telelavoro, quando l'organizzazione lo consentirà. Presso ogni ente restano individuati uno o più referenti per lo svolgimento di tutte o di parte delle attività degli uffici associati che dipendono funzionalmente dal responsabile dell'ufficio associato Amministrazione del Personale. Conseguentemente, gli atti di gestione saranno di competenza dei responsabili degli uffici associati, che li adatteranno secondo la disciplina di riferimento degli stessi. Soltanto gli atti di competenza degli organi politici (sindaco, giunta,

consiglio) resteranno di competenza dell'ente interessato. Su detti atti il responsabile dell'ufficio associato competente esprimerà il parere di regolarità tecnica. In conclusione l'insieme degli uffici associati, ciascuno nelle materie di competenza, assorbe in sé le responsabilità che in precedenza avevano gli uffici personale e organizzazione nei dieci comuni.

L'esigenza di definire le procedure da seguirsi per accedere velocemente ed efficacemente ai servizi erogati dagli uffici associati è stata fin dall'inizio della gestione 2000 la principale preoccupazione della direzione del progetto. A questo fine, si continuerà ad apportare correzioni alle procedure fissate, qualora l'esperienza man mano dimostri che sono inadeguate.

Il processo di riorganizzazione dei dieci comuni

Il progetto 2001 per la gestione associata del personale e dell'organizzazione rappresenta una nuova tappa del processo di riorganizzazione dei dieci comuni dell'Associazione Bassa Romagna, ispirato dalla necessità di realizzare economie di scala e di fornire agli enti nuovi e differenziati servizi, valorizzando il patrimonio di risorse umane disponibile e con il consenso degli organismi di rappresentanza dei lavoratori.

Rispetto al 2000 il nuovo progetto approfondisce le relazioni tra le strutture che ne fanno parte e l'organizzazione del lavoro, ridistribuisce tra gli uffici dislocati nel comune di Lugo e l'ufficio decentrato a Bagnacavallo le attività comportanti un elevato carico di lavoro e richiedenti contestualità di esecuzione, facendo leva sul lavoro di gruppo e sulla creazione di *task forces* composte da operatori assegnati ai diversi uffici utilizzando strumenti di flessibilità del rapporto di lavoro introdotti dal CCNL del 14 settembre 2000, quali il lavoro temporaneo, il telelavoro e il tempo parziale.

Le novità per l'Ufficio Amministrazione del Personale

Le più importanti novità riguardano tuttavia l'Ufficio Amministrazione del Personale che, per soddisfare l'esigenza di realizzare gradualmente una struttura unica, si divide in tre, pur mantenendo una direzione unitaria.

I due uffici operativi, fatta eccezione per il servizio pensioni, si occuperanno integralmente a livello esecutivo delle materie di competenza dell'Amministrazione del Personale per gruppi omogenei di comuni, a seconda che gestiscano direttamente o abbiano esternalizzato la gestione delle paghe. La gestione mista delle paghe durerà fino al 2002. Per l'anno successivo si tornerà alla gestione diretta o si procederà all'esternalizzazione per tutti i comuni. La scelta dipenderà sia da valutazioni di efficienza e di efficacia sul *service* delle paghe, sia dalla disponibilità di alcuni operatori a trasferirsi nella sede centrale di Lugo. La Delegazione d'Area che ha effettuato la concertazione sul progetto ha stabilito che la relativa decisione dovrà essere assunta nel 2001, in modo da avere almeno un anno di tempo per organizzare la transizione al nuovo modello gestionale unitario delle paghe.

Pur nella sua complessità e con i limiti imposti dalla necessità di procedere mantenendo per quanto possibile, il consenso degli operatori, il progetto 2001 di gestione associata del personale e dell'organizzazione dovrebbe assicurare ai dieci comuni della Bassa Romagna di affrontare con successo le sfide rappresentate dall'applicazione del CCNL del 14 settembre 2000 e dell'attuazione del Testo Unico degli enti locali in vigore dal 13 ottobre 2000, nella prospettiva di far crescere negli utenti, che in questo caso sono i dipendenti dei nostri dieci comuni, la cultura dell'innovazione e della qualità del servizio.

Associazione Intercomunale Bassa Romagna

(Provincia di Ravenna)

comuni associati	Popolazione al 31/12/1999	Personale dipendente	Stima spesa 2001 gestione associata personale
Alfonso	11.713	112	177.475.769
Bagnacavallo	16.070	113	208.488.868
Bagnola di Romagna	1.788	14	28.247.776
Cornigliano	8.863	63	119.497.722
Cottignola	6.875	56	98.979.169
Fusignano	7.425	63	109.088.136
Lugo	31.892	277	471.955.099
Massafombarda	8.364	80	130.910.083
Piassi	10.532	71	134.007.259
Sant'Agata sul Santeramo	2.001	18	30.290.160
Totali	105.234	867	1.508.940.041